

Città metropolitana di Torino

DPGR 10/R e smi: domanda di concessione ad uso energetico di Cottino agricola e Cabe dal fiume Dora Riparia in comune di Rivoli

Posizione n. **155/170**

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera

Premesso che

Con la domanda in data 8/7/2021 le Società Semplice Cottino Agricola e CABE hanno richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Fiume Dora Riparia
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Rivoli, quota 287,45 metri s.l.m.
- Portata derivata massima istantanea: 10000 litri/s
- Portata derivata media annua: 7640 litri/s
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Rivoli
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Fiume Dora Riparia
- Comune ove è ubicata la restituzione: Rivoli, quota 283,20 metri s.l.m.
- Salto legale ai fini della concessione: 2,80 metri
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 210 kW
- Potenza complessiva installata: 275 kW
- Producibilità: 1,56 GWh

Con la D.D. 458 del 9/2/2021 la realizzazione dell'impianto è stata esclusa dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

Con la domanda in data 8/7/2021 la Società ha chiesto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Rivoli a mezzo di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "*AIII - Dora Riparia*" ed il corso d'acqua è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 06SS4F173PI) nello stato ecologico di "*sufficiente*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*non buono*" con obiettivo ecologico di "*buono al 2021*" e chimico di "*buono al 2015*" come confermato dal Progetto di Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po 2021 (Piano Acque - PdGPo2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente della medesima Autorità distrettuale con Deliberazione n. 2 del 29 dicembre 2020 ed attualmente in consultazione;

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e*

l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata / tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata incrementati verso monte o verso valle di una lunghezza pari al 50% dell'estensione lineare del tratto sotteso;
- aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi) / aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"*;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 21 del 29.12.2020 di adozione del *Progetto di Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po 2021 (Piano Acque – PdGPo2021)*;

La “Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano” (“Direttiva Derivazioni”) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Rivoli e di Pianezza**, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il 14/10/2021 alle ore 10:00** con ritrovo **presso l'impianto principale di Cottino Agricola Molini della Barca, Via Molini, Rivoli (coord. 45.089912, 7.556294)**
La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 4);
- 4) la **Conferenza dei Servizi**, che ha valore ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è convocata il giorno **19/10/2021 alle ore 09:30 in modalità telematica** (come di seguito dettagliato).

Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita di cui al punto 3) e la conferenza di cui al punto 4) potranno essere rinviate ad altra data.

All’ordine del giorno della Conferenza vi saranno: a) l’individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell’intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d’acqua e degli strumenti di pianificazione; b) l’individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell’intervento; c) l’esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d’acqua ed assensi ivi compresi.

COMUNICA

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio prelievi del Servizio Derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è la dott.ssa Chiara Audisio;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti e 15bis del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - ai sensi dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso dalla data di deposito della domanda fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- c) l'accesso alla **conferenza telematica** potrà essere effettuato mediante Cisco Webex, (per cui non è richiesta la registrazione al portale ma l'inserimento di un proprio indirizzo e-mail che non sarà visibile alla conferenza e aver scelto un nome di riferimento, l'installazione dell'eseguibile proposto non è strettamente necessario; per accessi da sistemi operativi Linux si consiglia l'utilizzo del browser Chrome) – link: <https://cittametropolitanatorino.webex.com/cittametropolitanatorino/j.php?MTID=m1d18f09d62af465f398c25d13937284e> oppure mediante Skype for business (o Microsoft lync) al link: 1745148789.cittametropolitanatorino@lync.webex.com - Numero riunione: 174 514 8789 - password riunione: 155_170Cott_DMV. Si ricorda ai colleghi della Città Metropolitana che l'accesso deve essere effettuato fuori da connessione RDS. Sono necessari autoparlanti (cuffie) e microfono, non è necessaria la webcam.
- d) il richiedente, qualora non avesse ancora provveduto, deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente (lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, su appuntamento all'indirizzo sportamb@provincia.torino.it oppure tel. 011 8616500/1/2), esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI/COTTINOAGRICOLAdmv_Rivoli disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente allo studio di progettazione Ovada progetti rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: sergio.colombo@ovadaprogetti.it, Tel.: 0143-81293

All'AIPO si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi.

All'**ARPA Piemonte** si invia la presente Ordinanza allo scopo di acquisire il contributo tecnico-scientifico in conformità a quanto previsto a norma del combinato disposto di cui agli artt. 8 della L.R. 40/1998 e 2 e 4 della L.R. 18/2016, in particolare relativamente alla valutazione della compatibilità ambientale del prelievo richiesto;

Al **Comune di Rivoli** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

Al **Comune di Pianezza** si invia la presente Ordinanza anche al fine **di verificare se parte del progetto proposto ricada sul proprio territorio comunale** e, **solo**, in caso affermativo:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio della Città Metropolitana;

e) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)	Ufficio operativo di Torino	ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino alla c.a. della Dott.ssa Nervo	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico - Tutela flora e fauna	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Comune di Pianezza (*)	All'Albo Pretorio All'edilizia pubblica e privata All'Urbanistica	<u>comune.pianezza@pec.it</u>
Comune di Rivoli (*)	All'Albo Pretorio All'Edilizia Privata All'Urbanistica	<u>comune.rivoli.to@legalmail.it</u>
e-distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO260559769)		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Consorzio di Secondo Grado Unione Bealere derivate dalla Dora Riparia	c/o geom. Remoto	andrea.remoto@geopec.it
Cons. Irriguo Bealera Putea e del Canale		sergiobera1@gmail.com
Soc. Sempl. Cottino Agricola e CABE s.a.s		cottino@pec.it
Progettista incaricato: Studio Ovada progetti	Alla c.a. dell'ing. Colombo	sergio.colombo@ovadaprogetti.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE

dott. Guglielmo Filippini

- sottoscritto con firma digitale -